

Sanguinello

Ordine: <i>Cornales</i>	Famiglia: <i>Cornaceae</i>
Genere: <i>Cornus</i>	specie: <i>sanguinea</i> L.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Arbusto cespuglioso a foglia caduca, raramente piccolo albero, alto da 2 a 6 m, con fusto eretto, spesso sinuoso, molto ramificato in modo irregolare. La chioma è irregolare, ampia e larga fin dalla base, di colore verde chiaro in estate e rosso cupo in autunno.

Corteccia – La corteccia è liscia, lucida, grigia con crepe rossastre, rugosa quando vecchia.

Foglie – Le foglie, picciolate e opposte, sono da ovali ad ellittiche, con margine liscio e ondulato, con 3-4 paia di nervature longitudinali arcuate, di colore verde chiaro in estate e rossastre in autunno; la pagina inferiore è più chiara, opaca, con pelosità sparsa.

Fiori – Pianta *monoica monoclina*, *isterante*, porta numerosi fiori riuniti in infiorescenze ad *ombrella*. I fiori sono di colore bianco-crema, con corolla formata da 4 petali lunghi 5-6 mm, pelosi inferiormente, di odore sgradevole, ma che i maggiolini trovano molto appetibili. L’antesi avviene in aprile-giugno.

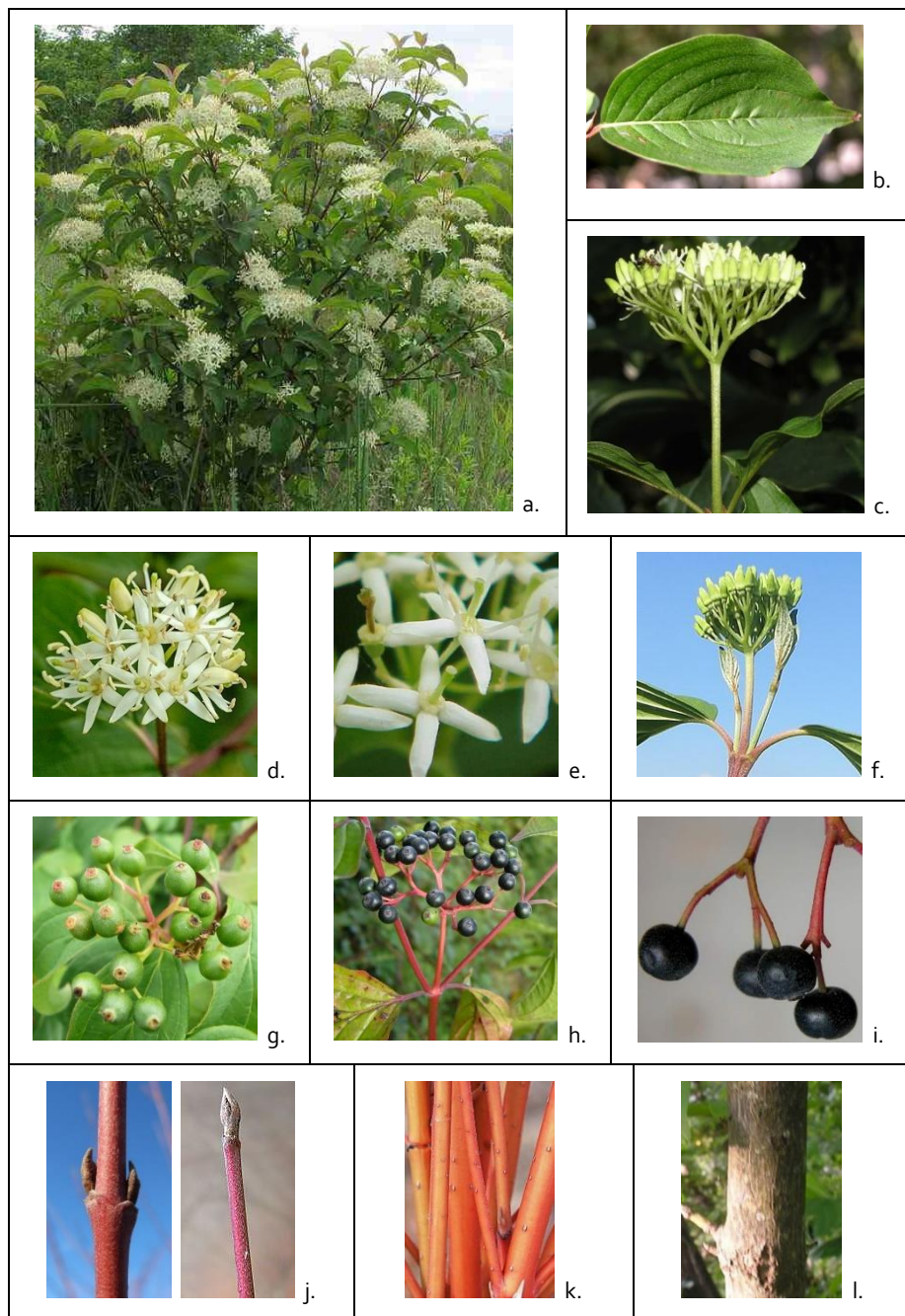
Frutti e semi – I frutti sono delle *drupe* sferiche, eduli, di colore nero-purpureo, di sapore amaro, sgradevoli, che contengono semi oleosi e maturano tra settembre e ottobre.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie diffusa nell’Europa centrale, Asia minore e Caucaso, in Italia è presente su tutto il territorio. Moderatamente eliofila, ama i luoghi soleggiate anche sassosi, argillosi ma non acidi; è presente nelle macchie, radure e margini di boschi fino a 1.200 m di quota; si presta per il recupero di pendici argillose; predilige comunque terreni fertili e freschi.

UTILIZZO – Il legno è duro, compatto, tenace ed elastico, e veniva utilizzato per fabbricare accessori di utensili campestri; la corteccia era usata come colorante color nocciola per tessuti; dai semi un tempo si ricavava un olio per lanterne, impiegato per i suoi pregi della combustione al posto dell’olio d’oliva. I rami giovani, per la loro flessibilità, possono essere impiegati per confezionare canestri, scope da cortile, stuzzicadenti e, in alcune regioni vengono impiegati per preparare spiedini, sembra conferiscano un buon aroma alla carne. Per la colorazione autunnale delle foglie, il sanguinello viene usato a scopo ornamentale e in ingegneria naturalistica.

CURIOSITÀ – il nome del genere ha radice indoeuropea “*kar*” (= essere duro), passando dal latino “*cornus*” (= corno) a significare il legno duro e robusto; l’epiteto specifico indica la colorazione tipica dei ramuli in autunno.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet



Sanguinello - a) pianta in fioritura; b) foglia; c) infiorescenza a ombrella; d) infiorescenza in piena antesi; e) particolare dei fiori; f) infiorescenza in fase di prefioritura; g-h-i) frutti in vari stadi di maturazione; j) gemme dell’asse e apicale; k) giovani rami in autunno; l) corteccia di pianta adulta.